

Strategia della tensione e del terrore in Toscana - 8

C'è un filo conduttore. è Mario Tuti

Gli attentati del dicembre del '74 e gennaio '75 portano alla cellula nera di Arezzo - Una rete di complici permette la fuga del pluriomicida di Empoli - Incredibile sentenza della magistratura lucchese che vivifica l'operato della polizia - Manca un coordinamento tra le varie inchieste

FIRENZE - L'anello delle trame nere in Toscana si chiude con il Fronte Nazionale Rivoluzionario, emanazione di Ordine Nero nelle cui file c'è Mario Tuti, il ferreo omida dei due uomini della polizia di Empoli che ha dato vita a una cellula eversiva ad Arezzo, Pisa e Lucca. L'attività della cellula nera aretina del FNR viene scoperta, com'è noto, dopo gli attentati del 31 dicembre 1974 e del gennaio 1975 alla linea Firenze-Roma e al tratto della tensione a Pistoia il gennaio '75. Tre ordigni vengono non provocano il deragliamenti di oltre trenta convogli che passeranno sulla linea. La poli-



Il neofascista Mario Tuti, arrestato in Francia nel luglio del '75, al suo arrivo al palazzo di giustizia di Aix en Provence per l'estradizione in Italia

Nomi e sigle dell'eversione

L'evolversi della spirale nera in Toscana è contrassegnata dal formarsi di diverse organizzazioni neo-fasciste. L'articolo che pubblichiamo mette in rassegna le diverse branche del neofascismo toscano che hanno operato in questi anni. Dall'analisi dei gruppi eversivi si può cogliere come i neofascisti abbiano installato basi nelle diverse città con il preciso obiettivo di ampliare l'azione antidemocratica e impedire di fare chiarezza sulla vasta rete eversiva.

- ARMANDO DELLA BRUNA, 31 anni, abitante a Grosseto, implicato nel neofascista Volante, frequentatore del bar Sbari.
- GIAN PIERO GAGLIARDI, 26 anni, con residenza a Pisa, ma domiciliato a Livorno, coinvolto nell'inchiesta Volante.
- MAURO GRONCHI, 25 anni, abitante a Rosignano Marittimo, coinvolto nell'inchiesta Volante.
- ALESSANDRO NARDI, 28 anni, studente universitario, coinvolto nell'inchiesta di Torino.
- FRANCO PALERMO, 21 anni, figlio del segretario dell'On. Nicolai del MSI, condannato a 15 giorni per l'aggressione al circolo "Il Passi" arrestato nel luglio '74 per tentato omicidio di Sandro Cecchi, fratello di Sandro ferito alla Bossola, ma viene rilasciato pochi giorni dopo, coinvolto nella inchiesta Volante.
- DIONIGIO TORCHIA, 26 anni, studente universitario di veterinaria a Pisa, arrestato per favoreggiamento di Tuti, implicato nell'inchiesta Volante.
- MAURO MENNUCCI, 28 anni, operaio della Paig, iscritto al MSI come il padre, in pratica braccio destro di Lamberto Lambertini, coinvolto nella aggressione di un'auto "Carrara" di Lucca, assieme a Mauro Tomei.
- MAURO TOMEI, 26 anni, capo di Ordine Nero di Lucca, si rese latitante quando Volante, spiccò nei suoi confronti un mandato di cattura.



Piero Malentacchi

Cellula nera di Lucca

MAURO TOMEI, 26 anni, capo di Ordine Nero di Lucca, direttore di "Generazione Euno poe", implicato nell'inchiesta del giudice Volante di Torino, arrestato a Bastia, implicato nell'inchiesta di Firenze sui protettori di Tuti (detenuto).

- MARCO AFFATIGATO, 21 anni, condannato a 4 anni, implicato nell'inchiesta del giudice Santini (in libertà provvisoria).
- CLAUDIO PERA, 25 anni, dirigente del MSI per il Fronte della Gioventù a Lucca, arrestato e condannato a 1 anno per detenzione di armi, assolto nel processo dei protettori di Tomei e Affatigato (in libertà).
- GAETANO BIMBI, 21 anni, arrestato e condannato per detenzione di armi, scarcerato, assolto successivamente al processo per il caso di via de' Fossi (in libertà).

MARCO AFFATIGATO, 21 anni, condannato a 4 anni, implicato nell'inchiesta del giudice Santini (in libertà provvisoria).

Cellula dei protettori di Tuti

- MAURO MENNUCCI, 28 anni, arrestato per aver fatto a Mario Tuti la "500" per compiere il viaggio a Empoli, omicidio tentato, la fuga al suo ritorno, arrestato a Carrara, implicato nell'inchiesta Volante, implicato nell'inchiesta di Lucca, assieme a Mauro Tomei.
- MIRELLA SALTINI, 31 anni, insegnante, amica di Elio Messaggeri, il suo nome viene trovato accanto a quello di Giuseppe Pugliese, Peppino Impresario, sull'agenda di Tuti, accusato di favoreggiamento personale in libertà provvisoria.
- MARIO CATOLA, 23 anni, accusato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- DIONIGIO TORCHIA, 26 anni, arrestato per favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- UMBERTO MENESINI, 25 anni, amico di Claudio Pera, accusato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- GIOVANNI GIOVANNOLI, 41 anni, implicato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.



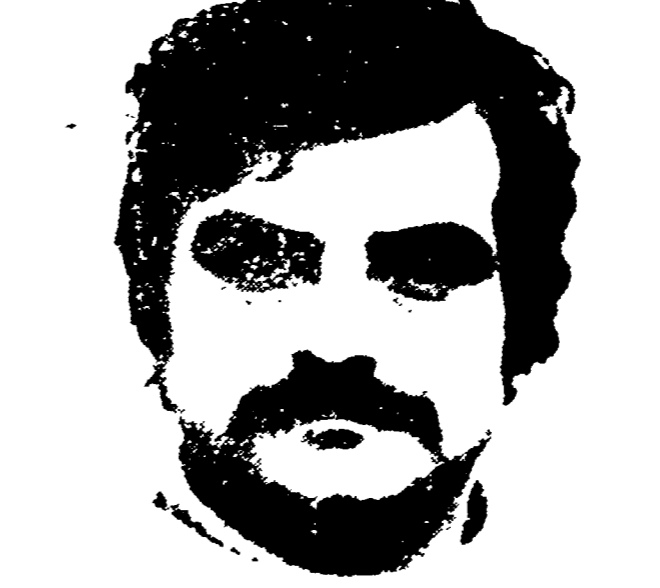
Marco Affatigato

Cellula del FNR di Arezzo

- LUCIANO FRANCI, 41 anni, ex iscritto al MSI, ex militante del Fronte della Gioventù, implicato nell'inchiesta Volante, arrestato a Carrara, implicato nell'inchiesta di Lucca, assolto al processo di via de' Fossi.
- EUGENIO BABORSKY, 21 anni, arrestato nel caso di via de' Fossi, accusato di attentati al Teatro Comunale di Arezzo, assolto al processo di via de' Fossi.
- RENZO ELIA FINI, 41 anni, ex iscritto al Fronte della Gioventù del MSI, amico di Claudio e Luciano, arrestato per il sequestro di Luigi Maria Pellegri, implicato nell'inchiesta Volante.
- PIETRO FORCELLI, 21 anni, arrestato e poi prosciolto, implicato nel caso di via de' Fossi.
- GIOVANNI GIOVANNOLI, 41 anni, arrestato per favoreggiamento di Tuti, implicato nel processo di via de' Fossi.
- MARINO MORELLI, 26 anni, amico di Franco e Mauro, coinvolto a 3 anni in libertà provvisoria.

Cellula del FNR di Arezzo

- MAURO TOMEI, 26 anni, capo di Ordine Nero di Lucca, si rese latitante quando Volante, spiccò nei suoi confronti un mandato di cattura.
- MAURO MENNUCCI, 28 anni, arrestato per aver fatto a Mario Tuti la "500" per compiere il viaggio a Empoli, omicidio tentato, la fuga al suo ritorno, arrestato a Carrara, implicato nell'inchiesta Volante, implicato nell'inchiesta di Lucca, assieme a Mauro Tomei.
- MIRELLA SALTINI, 31 anni, insegnante, amica di Elio Messaggeri, il suo nome viene trovato accanto a quello di Giuseppe Pugliese, Peppino Impresario, sull'agenda di Tuti, accusato di favoreggiamento personale in libertà provvisoria.
- MARIO CATOLA, 23 anni, accusato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- DIONIGIO TORCHIA, 26 anni, arrestato per favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- UMBERTO MENESINI, 25 anni, amico di Claudio Pera, accusato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.
- GIOVANNI GIOVANNOLI, 41 anni, implicato di favoreggiamento di Tuti, in libertà provvisoria.



Luciano Franci

Ordine Nero Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia

- PAOLO PECORIELLO, 41 anni, residente a Livorno, ex iscritto al Fronte della Gioventù del MSI, implicato nell'inchiesta Volante, arrestato a Carrara, implicato nell'inchiesta di Lucca, assolto al processo di via de' Fossi.
- LAMBERTO LAMBERTINI, 41 anni, capo di Ordine Nero di Pisa, frequentatore del bar Sbari, implicato nel caso di via de' Fossi, implicato nell'inchiesta di Lucca, assolto al processo di via de' Fossi.
- MAURIZIO ROSSI, 21 anni, nato a Viareggio, ex partecipante al caso di via de' Fossi, implicato nel processo di via de' Fossi.
- GIUSEPPE FORESI, 21 anni, abitante a Livorno, ex iscritto del Fronte della Gioventù, coinvolto nell'inchiesta Volante.
- MARIO CATOLA, 23 anni, implicato nell'inchiesta Volante, frequentatore del bar Sbari.

di via de' Fossi, preparava in vista delle elezioni del Fronte della Gioventù del MSI. Un elenco di nomi ed esecutori era stato compilato da Tuti e consegnato ai due uomini della polizia di Empoli. Tuti viene prosciolto dal giudice Santini. Tuti viene prosciolto dal giudice Santini. Tuti viene prosciolto dal giudice Santini.

Incomprensibili assoluzioni

La stessa Baborsky, accusata di due attentati, è stata assolta. La stessa Baborsky, accusata di due attentati, è stata assolta. La stessa Baborsky, accusata di due attentati, è stata assolta.

Le istruttorie ancora aperte

Dall'omicidio di Empoli, alle scoperte delle varie cellule eversive sono passati due anni. Una serie di indagini, inchieste, istruttorie si sono susseguite senza sosta. Non si può escludere che Tuti avesse avuto qualche contatto, o che si fosse recato in questi giorni.

Attentato sulla Roma-Firenze

Augusto Cauchi in compagnia di Luca Donati, ha raccontato di un attentato alla Roma-Firenze. Augustus Cauchi in compagnia di Luca Donati, ha raccontato di un attentato alla Roma-Firenze.



Un'immagine dei funerali degli agenti Leonardo Falco e Giovanni Cervolò, uccisi ad Empoli da Mario Tuti

Le Cellule nere in Toscana

- Comandanti I Ausiliare Femmine contessa Goltjeschi Fondelli Pistoia
- Sa morir chi crede - Forte dei Marmi
- Comandanti Clemente Forzani - Il nostro onore si chiama fedeltà - Lucca
- Gruppo Armato Jean Thirart - Castelnovo Garagnana
- Brigata Jose Antonio Primo de Rivera - Montsummano Terme
- Comandanti Juan Domingo Peron - Viva la morte - Massa
- Gruppo Armato Carlo Falvello - Pescaia
- Comandanti Rudolf Hess - Montecatini Terme
- Comandanti Giancarlo Degli Espostoli - Viareggio
- Comandanti Antonio Aliotti - Massarosa

Questi gruppi inviarono nell'agosto del '74 a firma Ordine Nero un messaggio contro la repressione democratica che «obbliga all'esilio forzato i camerati nazionali rivoluzionari» e incita alla rivolta armata «tutti coloro che ancora sono in piedi tra le rovine».

Giorgio Sgherri